

CHIAVARI, SUPEROSPITI DELLA MANIFESTAZIONE MORGAN, PANNOFINO, SERVILLO E TRAVAGLIO

Quattro assi protagonisti del Festival della Parola

Dal ricordo in musica di Luigi Tenco al recital teatrale "Slurp"

L'EVENTO

I personaggi

GIOVEDÌ 4 MAGGIO

VENERDÌ 5 MAGGIO

SABATO 6 MAGGIO

DOMENICA 7 MAGGIO



MORGAN dialogherà con il giornalista Enrico De Angelis, fra musica e narrazione, ricordando Luigi Tenco



FRANCESCO PANNOFINO presenterà "Io vengo le emozioni", recital di musica e parole, con il giornalista e musicologo Alfredo Saitto



PEPPE SERVILLO (accompagnato da Javier Giroto e Natalio Mangalavite) verrà intervistato da Massimo Cotto, giornalista, scrittore e autore televisivo



MARCO TRAVAGLIO presenterà "Slurp" il suo nuovo recital teatrale che lo vede in scena con l'attrice Giorgia Salari, per la regia di Valerio Binasco

CHIAVARI. A un mese dal suo inizio, il Festival della Parola - patrocinato da Il Secolo XIX - cala quattro assi: Morgan, Francesco Pannofino, Peppe Servillo e Marco Travaglio. Saranno questi gli ospiti delle quattro serate al Teatro Canteo nella quarta edizione della manifestazione, promossa dal Comune e prodotta dall'associazione Muse Novae, che si terrà a Chiavari dal 4 al 7 maggio. Come nella sua tradizione, anche quest'anno la kermesse offrirà un ricco programma di eventi diversificati, portando avanti alcuni "contenitori" ormai classici, come gli incontri con gli autori, la collaborazione con gli istituti scolastici e le cosiddette "strisce", come "Parola esperienza del divino" o "Glocal heroes" ma al momento il programma completo è ancora top secret. Già annunciati invece, oltre ai quattro super ospiti, i due binari sui quali si muoverà l'edizione 2017, intrecciando personaggi diversi ma che il caso ha unito sulle note di una canzone: Luigi Tenco e Georges Sime-

TRENTA GIORNI AL VIA
Prime anticipazioni sul cartellone della kermesse in programma tra il 4 e il 7 maggio

non. Era il 1966 quando Tenco scrisse "Un giorno dopo l'altro", che divenne la sigla di apertura della seconda stagione dello sceneggiato televisivo Rai: "Le inchieste del commissario Maigret", interpretato dall'indimenticabile Gino Cervi e ispirato all'amatissimo personaggio creato da Sime-

non. «Una scelta fortuita o un segno del destino - raccontano gli organizzatori del festival - che torna a unire le due figure, quasi leggendarie, del cantautore italiano e dello scrittore belga, nella rassegna chiavarese». Il Festival della Parola, dunque, si prepara a catturare l'attenzione del

pubblico, che negli anni è andato crescendo, sviluppando le infinite suggestioni offerte dal poliedrico mondo della Parola, dalla poesia all'informazione, dalla spiritualità all'editoria, dalla musica alla storia, con alcune chicche inedite tagliate su misura su Tenco e Simenon. Tornando ai quattro special guest: ad aprire il Festival 2017, giovedì 4 maggio, sarà Marco Castoldi, in arte Morgan, l'istrionico artista, dialogherà con il giornalista Enrico De Angelis, fra musica e narrazione, ricordando Luigi Tenco. Venerdì 5 maggio sarà la volta di Francesco Pannofino, notissimo volto (e voce) del grande schermo, attore, doppiatore, artista poliedrico, che presenterà: "Io vengo le emozioni", recital di musica e parole, con il giornalista e musicologo Alfredo Saitto, sorta di intervista-racconto-concerto, firmato da Pannofino questa volta anche nell'inedita veste di cantautore. Sabato 6 maggio riflettori puntati su Peppe Servillo raffinato e versatile, cantautore, attore, sceneggiatore e compositore (accompagnato da Javier Giroto e Natalio Mangalavite) che verrà intervistato da Massimo Cotto, giornalista e scrittore, autore e conduttore di programmi radio e televisivi. Finale scoppiettante domenica 7 maggio, con il giornalista Marco Travaglio, che presenterà "Slurp", recital teatrale dal caustico sottotitolo: "Lecchini, cortigiani & penne alla bava, la stampa al servizio dei potenti che ci hanno rovinati".

L'APPUNTAMENTO
Crea Conference fra creatività e innovazione a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Comincia oggi e prosegue fino al 9 aprile la quindicesima edizione di Crea Conference, appuntamento annuale che si svolge a Sestri Levante dedicato alla creatività, all'innovazione e all'apprendimento di metodi, tecniche e strumenti per sviluppare il pensiero creativo. In varie location 250 sono i partecipanti attesi, provenienti da 30 Paesi del mondo. I facilitatori li guideranno nello scambio di esperienze e buone pratiche, cercando di stimolare nuove conoscenze e creatività, ad esempio per affrontare la risoluzione di problemi e risolvere conflitti, migliorare il lavoro di gruppo e l'ambiente di lavoro; in ultima analisi, per avere benefici sulla vita professionale e, perché no, personale. «Crea Conference è un appuntamento importantissimo per Sestri Levante e per il nostro territorio - afferma Franco Orio, presidente del consorzio Portofino Coast che cura la logistica dell'evento, organizzato da Crea Italia in collaborazione con Crea France - È un'occasione unica per accogliere ospiti internazionali che hanno trovato nella nostra Riviera il luogo ideale per sviluppare il loro percorso di crescita creativa».

s. o.

Farmacie di turno

RECCO (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Berni, piazzale Europa 1, tel. 0185/74.015.
CAMOGLI (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): Simonetti, via della Repubblica 97, tel. 0185/771.069.
SANTA MARGHERITA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria): San Siro, piazza San Siro 23B, tel. 0185/292.002.
RAPALLO, sino alle 8.30: Montallegro, via Libertà 106, tel. 0185/53.395; **dopo le 8.30:** Comunale, via Arpinati 41, tel. 0185/207633.
CHIAVARI E LAVAGNA, sino alle 8.30: Frezzato, via Roma 36, tel. 0185/396.016, Lavagna; **dopo le 8.30:** Farmacia dei Frati, piazza Cavour 5, tel. 0185/309.819, Chiavari.
SESTRI LEVANTE: Ligure, via Nazionale 131, tel. 0185/41.100.
VAL FONTANABUONA (reperibilità a chiamata durante gli orari di chiusura ordinaria), a Neirone: Salvi, via Donega 1, tel. 0185/934.888.

FARMACI URGENTI
Dopo l'orario di chiusura, a Uscio, Sori, Avegno, Recco, Camogli, Santa Margherita e nei Comuni della Val Fontanabuona, il servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci urgenti su pre-

scrizione medica è a cura dell'Anpas, Genova tel. 010/313.131.

FARMACIE NEI PICCOLI CENTRI (NON DI TURNO)

AVEGNO, Spognardi, via Rosaguta 1, tel. 0185/79.549.
USCIO, Farmacia della Salute, via Vittorio Veneto 104, tel. 0185/919.404.
PORTOFINO, Internazionale, piazza della Libertà 6, tel. 0185/269.101.
MONEGLIA, Marcone, corso Longhi 78, tel. 0185/49.232.
CARASCO, Moderna, via Disma 148, tel. 0185/350.026.
COGORNO, Farmacia dei Fieschi, corso Risorgimento 262, tel. 0185/380.155.
NE, Santa Rita, piazza Municipio 16, tel. 0185/337.085.
CASARZA LIGURE, San Lazzaro, via Annuti 26, tel. 185/6.004.
CASTIGLIONE CHIAVARESE, Farmacia Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185/408.065.
MEZZANEGO, Farmacia Mezzanego, piazza Spinetto, tel. 0185/336.084.

NUMERI UTILI
Carabinieri: 112
Forestali: 1515
Polizia: 113
Vigili del fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Emergenza sanitaria: 118
Guardia costiera: 1530.

Posta e risposta

a cura di **GIULIANO GALLETTA**
su twitter @gigalletta

Renzi, le primarie e il governo sarà solo una vittoria di Pirro?

SANDRO DESANTIS E-MAIL

Caro Galletta, vincere le primarie non significa vincere le elezioni e diventare segretario del Pd non vuol dire salire a Palazzo Chigi. Siamo di fronte, quindi, a una vittoria di Renzi o a una vittoria di Pirro? Se lo domanda Lina Palmerini sul Sole 24 Ore e dà una prima risposta citando Massimo D'Alema: «Vincere nel Pd per lui non è un problema, il problema è che perde nel Paese». «Fino al referendum, però, la peculiarità del leader fiorentino» osserva la giornalista «era stata proprio la capacità che aveva mostrato di saper allargare il campo stretto del Pd. Alle europee del 2014 era andato al di là delle colonne d'Ercole del 25%, oltre i confini delle Regioni rosse e dei centri storici cittadini. Questo è stata la sua novità e la sua "rottura" che gli ha consentito un potere assai esteso nel partito e nel governo». «Il "no" referendario» conclude Palmerini «lo ha riportato al passato, a quella tradizione dei leader di sinistra che non sono stati ca-

I terremotati lasciati da soli

Ormai da troppi giorni su tutti i tg si parla di primarie, di vitalizi, di legge elettorali varie, di grillini denunciati, di mogli uccise dai mariti, di figli uccisi dal padre: tutte notizie di cui faremmo volentieri a meno. Cose che né ci rallegrano la giornata, né migliorano la nostra cultura. Sarebbe bello invece vedere le ruspe mandate dal Governo a caricare le macerie che dopo otto mesi dal terremoto ancora occupano le strade dei paesi distrutti. Ma che cosa aspetta il Governo a definire un programma di lavoro? Una zona di scarico delle mace-

rie è il primo passo. L'invio di un esercito di ruspe è il secondo. Pensate che una buona ruspa riesce a caricare almeno mille metri cubi al giorno. Quattro ruspe in ogni paese nel giro di tre mesi porterebbero via mezzo milione di metri cubi di macerie. Ma dalle foto che la tv ci fa vedere pare che tutto sia rimasto come prima. Non hanno neppure aperto le strade per arrivare a quello che è rimasto in piedi o con possibilità di ricostruire. E le 16 casette costruite e consegnate ai nuovi inquilini dove le metete? Ma anche nel Congo si vergognerebbero di questo record. Dovrebbero essere 16.000 le case consegnate dal Governo in quasi un

SCRIVERE A: lettere@ilsecoloxix.it
Fax: 010.5388.587
Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova

pacchi di intercettare gli umori profondi della società". Secondo me l'unica esperienza elettorale vincente del centro-sinistra è stata quella dell'Ulivo, proprio perché riusciva a tenere insieme istanze diverse. Ora Renzi ha scelto decisamente la strada del partito moderato, liberar-democratico, e di questa linea ha convinto la maggioranza degli iscritti. Non credo però che riuscirà tanto facilmente a convincere la maggioranza degli italiani.

Caro lettore, una prima risposta potrebbe arrivare il 30 aprile ma è ovvio che soltanto le elezioni potranno sciogliere questo dilemma che è al centro della politica italiana sin da quando Renzi è diventato, nel modo che sappiamo, presidente del consiglio. Quanto alla fantomatica unità del centro-sinistra appare oggi soltanto un miraggio. Renzi è convinto di poter vincere soltanto liberandosi della "vecchia" sinistra, o almeno di quella che lui considera tale. Se ci riuscirà cambierà davvero il volto della politica italiana, altrimenti consegnerà il paese a Grillo o a un centrodestra ricompattato intorno a Salvini.

anno di lavoro. Invece noi continuiamo a mantenere gli sfollati negli alberghi del litorale adriatico. Chi ci guarda in questo losco affare? Ma forse è più importante accapigliarsi sui vitalizi, ecc., ecc. Perché del problema dei terremotati nessuno ha fatto un ben che minimo accenno.
GH.M.BELLINI E-MAIL

Milano-Genova il treno-lumaca

Complimenti a Trenitalia. Investimenti vantati in tutta Italia ma la tratta Milano-Genova, zeppa di pendolari, ha priorità molto bassa per voi. La prendo da anni e penso di

non essere mai (dico mai) arrivato in orario a Genova Brignole. Nell'ultimo mese ritardo medio tra i 10 ed i 20 minuti su 5 tentativi. Ogni scusa è buona da parte degli imbarazzati controllori. Non solo: a fronte di un prodotto di scarsa qualità il prezzo si alza costantemente ma senza alcuna flessibilità. Esempio: acquisti biglietto Intercity e se arrivi in tempo a prendere il treno prima (Eurocity), non puoi farlo nonostante lo stesso identico prezzo! Gentili signori, questo non è un servizio è una disfatta. Siamo passati dal treno Genova Milano in 1 ora (progetto di trent'anni fa) a "sempre più di 2 ore" nel 2020: che era tecnologica!
R. CASAROSA E-MAIL